

Reggio Emilia, venerdì 21 novembre 2014

Bilancio ambientale consuntivo 2013 - A Reggio Emilia 4,5 milioni di metri quadrati di parchi e aree verdi, 196 chilometri di ciclabili, in aumento il risparmio idrico e in diminuzione la dispersione idrica degli acquedotti, diminuisce la produzione di rifiuti e aumenta la raccolta differenziata

Il report presentato stasera in Commissione consiliare dall'assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni Mirko Tutino: "Sull'Ambiente serve un cambio di rotta. Il Bilancio ambientale è uno strumento che ci aiuta in questo"

Reggio Emilia è stata tra le prime città in Italia a dotarsi del Bilancio ambientale, lo strumento attraverso il quale è possibile misurare in modo trasparente l'efficacia delle politiche comunali e lo stato dell'ambiente per migliorare le politiche e le azioni dell'ente in materia di verde, mobilità, uso del territorio e sviluppo urbano, gestione dei rifiuti, aria, educazione ambientale.

Il Bilancio ambientale consuntivo 2013 viene illustrato, stasera dalle ore 18,30 alla Commissione consiliare Territorio e Ambiente, dall'assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni **Mirko Tutino**, che così commenta questo strumento di conoscenza e pianificazione delle politiche per l'Ambiente: "Il Bilancio ambientale è uno straordinario strumento per conoscere il territorio ed individuare le scelte sulle quali concentrare le politiche ambientali. A Reggio stiamo ricomponendo un assessorato all'Ambiente che ha avuto, per diversi anni, le proprie funzioni divise su più servizi comunali.

"L'obiettivo - spiega l'assessore Tutino - è quello di avere una struttura capace di attivare politiche autonome rispetto alle multiutility ed agli operatori del mercato, proponendo politiche ambientali, energetiche e di gestione della mobilità orientate a migliorare l'ecosistema della nostra città. Siamo nella Pianura Padana, fortemente antropizzata e con un clima certo non favorevole, e siamo parte di un Paese che non è certamente all'avanguardia nelle politiche ambientali e di gestione del territorio. Ma ai nostri figli dobbiamo un cambio di rotta".

Verde e sistemi naturali

Sono proseguite le azioni volte a migliorare la fruibilità dei parchi della **Cintura Verde**, attraverso nuovi percorsi e una nuova segnaletica. In particolare nel 2013 è stato elaborato, in modo partecipato, il progetto di valorizzazione del **Parco del Modolena**, di cui sono stati realizzati i primi percorsi, la segnaletica e alcuni eventi.

I **parchi e le aree verdi** fruibili si estendono su oltre **4,5 milioni di metri quadri**, che significa che **ogni abitante** ha a disposizione **26,5 metri quadri di verde**.

La superficie delle aree verdi pubbliche a gestione comunale supera i 9,8 metri quadri, con una dotazione per abitante di circa 57 metri quadri nel 2013. Il verde pubblico autogestito da parte di volontari è di oltre 1,6 milioni di metri quadri.

E' proseguito anche nel 2013 il progetto di informatizzazione dei dati che riguardano il verde pubblico, con la georeferenziazione di oltre 170 parchi.

Sono state acquisite a patrimonio diverse aree verdi pubbliche e nuovi parchi e, in attuazione della legge *"Un albero per ogni nato"*, sono state realizzate nuove piantumazioni in ambito urbano.

Sono state approvate modifiche al regolamento del verde, istituendo tra le altre cose l'obbligo di sostituzione degli alberi abbattuti e aumentando le relative sanzioni.

Le **aree Sic** (Sito di interesse comunitario) coprono ora oltre 2,9 milioni di mq, in aumento rispetto al 2011 grazie all'estensione delle aree Fontanili di Corte Valle Re, Rio Rodano e Fontanili di Fogliano e Ariolo. Le aree di valore naturalistico vincolate dal Piano strutturale comunale superano l' 1,9 milioni di metri quadri.

Mobilità sostenibile

Le **Zone 30** sono state fortemente incentivate negli anni arrivando a coprire nel 2013 oltre **90 chilometri di strade della città**. Una nuova Zona 30 è stata realizzata nel quartiere Rosta Nuova e numerosi sono stati anche altri interventi di moderazione del traffico concentrati particolarmente nelle frazioni e in prossimità delle aree scolastiche come il progetto *Safe Home to School* e la zona *"Woonofer"* progettata per il Compagnoni. E' stato ampliato il servizio con autobus di collegamento del parcheggio Alta Velocità con il centro e la realizzazione della nuova fermata ferroviaria sulla linea Reggio-Novellara. Nel 2013 è stato realizzato il nuovo centro di interscambio degli autobus alla ex Caserma Zucchi. Con l'estensione nel 2013 del servizio da Minibù al centro commerciale Le Querce, sono diventati 8 i parcheggi scambiatori, con un totale di 3.600 stalli di sosta a disposizione.

Le **piste ciclabili** hanno raggiunto nel **2013 i 196 chilometri**; l'indice di ciclabilità (metri di piste ciclabili ogni 100 abitanti) è passato da 79,49 nel 2007 agli attuali 113,66, un dato molto positivo che ci colloca ai vertici delle graduatorie nazionali. Le piste ciclabili sono state potenziate con la realizzazione di un *"anello"* tra via Makallè e via Paterlini, una pista ciclabile in via Rinaldi e una greenway a Pratofontana. Sono inoltre in progettazione diversi nuovi tratti di pista ciclopeditone, soprattutto di interconnessione tra i parchi della Cintura Verde.

L'offerta del servizio del **Trasporto pubblico locale**, pressoché stazionaria fino al 2012, ha avuto un lieve incremento nel 2013: la percorrenza annua degli autobus urbani è stata nel 2013 pari a 32,48 chilometri all'anno per abitante, con oltre 5,6 milioni di chilometri percorsi. Anche la rete urbana del Trasporto pubblico nell'ultimo anno ha avuto un lieve incremento, arrivando 165,4 chilometri, di 1,6 chilometri sono corsie preferenziali. L'età media degli autobus si è attestata negli ultimi tre anni intorno al valore di 11 anni (erano 5 anni del 2006).

La domanda del Trasporto pubblico locale, che dal 2007 è in costante diminuzione, ha visto una leggera flessione al rialzo nel 2013, con 11,5 milioni di passeggeri trasportati all'anno (erano 13 milioni nel 2007). In ripresa invece, dal 2011, il numero di passeggeri del Minibù gratuiti dai parcheggi scambiatori.

I dati Aci relativi alle **autovetture circolanti** evidenziano ancora un indice di motorizzazione molto alto, anche se in linea con la media italiana, di 66 auto ogni 100 abitanti. La nuova indagine sulle modalità medie di spostamento dei cittadini mostra però un miglioramento della percentuale di spostamenti in bicicletta, nel 2013 pari al 18% contro il 15% del 2002. I dati complessivi di incidentalità mostrano un trend pluriennale positivo e anche un miglioramento nel 2013, che però non riguarda il numero di incidenti relativi a pedoni e ciclisti

Sono 64 le **autovetture ecologiche** usate per i servizi dell'ente, pari a 60% del parco auto complessivo; il 42% degli autobus urbani sono a Gpl; i veicoli elettrici di Til in circolazione in città sono attualmente 317.

Sviluppo urbano

Nel 2013 stato adottato il Poc ed è stata approvata variante al Rue (Regolamento urbanistico edilizio) volta a incentivare la **riqualificazione della città esistente** a sostenere la residenza nella Città storica.

In questo contesto è stato progettato l'intervento di riqualificazione dell'area ex Polveriera nel quartiere Mirabello, sono proseguiti gli interventi di riqualificazione e riorganizzazione della mobilità nel quartiere Compagnoni-Fenucci e nell'area delle Reggiane (Capannone 19 - palazzina ex Omi - edificio ex Locatelli), sono stati completati diversi interventi di riqualificazione di spazi ed edifici pubblici in centro storico e in alcune aree storiche della città (Piazza Vittoria, Palazzo dei Musei, Palazzo Busetti, l'antico Casino dell'Orologio, il Campus San Lazzaro, la Reggia di Rivalta).

Già con il nuovo Regolamento urbanistico edilizio (Rue) e il piano strutturale (Psc), guidati dall'indirizzo "Reggio città della sostenibilità ambientale", si erano compiute **scelte non espansive**, basti pensare che il dimensionamento del Psc corrisponde alla metà di quanto mediamente si è costruito fra il 2000 e il 2006.

Ne è conseguito che, nel 2013, dei 14.300 alloggi potenziali del Psc circa 11.900 derivano da residui del Prg e solo 2.450 derivano da riqualificazioni, da politiche di Edilizia residenziale sociale e da operazioni di delocalizzazione.

Questo tipo di politiche ha quindi ridotto gli interventi che generano dispersione urbana, costi sociali e che hanno una scarsa qualità complessiva.

Sono state limitate le possibilità di recupero degli ex-fabbricati agricoli, per non incrementare il carico urbanistico nelle zone agricole.

Si è qualificata la nuova area produttiva di Prato-Gavassa come "Area produttiva ecologicamente attrezzata" (Apea), un'area che deve conciliare sviluppo economico e tutela dell'ambiente, con attenzione alla produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili, obiettivo al quale dovrà tendere anche la zona di Mancasale.

Si è inoltre provveduto a realizzare un **collegamento verde tra la città, la pedecollina e la bassa pianura** attraverso un sistema verde di valore, oltre che naturalistico, anche storico, grazie alla riqualificazione del sistema del Crostolo, del Rodano e del Modolena. Per quanto riguarda invece le **tutele ambientali e paesaggistiche**, le aree con vincolo naturalistico coprono oltre 1.960.000 metri quadri, mentre le aree con vincolo paesaggistico coprono 90.500.000 metri quadri.

Le **aree di valore storico tutelate** coprono oltre 2,5 milioni di metri quadri. In particolare, per quanto riguarda gli edifici storici, situati al di fuori del centro storico, con vincolo ministeriale sono 172, mentre quelli vincolati dal Psc sono 1.400.

Complessivamente si sono quindi attuate politiche tese a migliorare la qualità architettonica e il rapporto con il paesaggio, promuovere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, incentivare il risparmio energetico e la bio-architettura, tanto nelle nuove costruzioni quanto nella sostituzione degli edifici più obsoleti. In particolare, una novità introdotta nel 2013 è che il ricorso a fonti di energia rinnovabile viene incentivato attraverso l'incremento dell'indice di edificabilità massimo in caso di certificazione Ecoabita e altre certificazioni energetiche.

Risorse idriche

Nel 2013 il Consiglio comunale ha votato per “ri-pubblicizzare” la gestione dei servizi idrici integrati ed è stato modificato lo Statuto comunale al fine di esplicitare che **l'acqua è un “bene pubblico”**.

Per la gestione delle risorse idriche sono quindi proseguiti gli incontri del Forum provinciale per un nuovo affidamento in concessione ad una società pubblica formata dei Comuni della Provincia.

Sono proseguiti da parte di Iren gli interventi sulla rete acquedottistica per **minimizzare gli sprechi**. La stessa Amministrazione comunale ha proseguito nelle azioni di monitoraggio e contenimento dei consumi. Inoltre, nel 2013 è stata installata la terza fontana pubblica di via Fontana (in aggiunta a quelle di via Gabelli e via Belgio).

La stima della percentuale di popolazione servita dalla rete acquedottistica è nel 2013 pari al 91%. Molto buono, fra i più bassi in Italia, il dato relativo alle **perdite “nette”** della rete acquedottistica, **scese ancora al 7,7% (nel 2007 erano il 14% e nel 2012 il 10%)**.

Sono inoltre state predisposte linee guida per la gestione delle acque meteoriche.

Anche il **consumo d'acqua pro capite** per uso domestico sta scendendo gradualmente; il dato è passato da 150,5 litri al giorno per abitante nel 2007 a circa 132 nel 2013.

La percentuale di popolazione servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane nel 2013 è risultata pari al 89,5%.

Il valore medio che misura la **qualità delle acque** in uscita dal depuratore principale di Mancasale, rileva che il grado di inquinamento, in progressivo costante miglioramento dal 2006 fino al 2011, ha avuto un piccolo incremento nel 2012 e nel 2013. Resta comunque un dato positivo registrando un livello di inquinamento residuo “debole”.

L'indicatore della qualità delle **acque sotterranee** per quasi tutti i pozzi della rete di monitoraggio regionale del Comune di Reggio rileva un valore "buono". L'indice che misura invece lo stato ecologico delle acque **superficiali**, misura come "sufficiente" lo stato ecologico delle acque del torrente Crostolo a Roncocesi e del torrente Acque Chiare di via Cugini. Il torrente Crostolo è stato oggetto nell'ultimo decennio di numerose azioni e progetti volti alla riqualificazione ambientale: oltre ai numerosi interventi sulle sponde (sentieri naturalistici e ciclabili, piantumazioni, rinaturalizzazioni, tutela urbanistica dell'area), sono di particolare importanza per lo stato ecologico del corso d'acqua l'accordo con l'Aipo e l'accordo con la Bonifica per l'incremento della portata nei periodi critici e per la conclusione dei progetti sui collettori fognari, finalizzati a ridurre gli scarichi nel Crostolo.

Per quanto riguarda gli interventi sulla **rete fognaria** sono stati ultimati: il nuovo collettore fognario di via Tassoni che raccoglie diversi scarichi diretti in Crostolo, nuovi collegamenti fognari in via Cipriani a risanamento del cavo Guazzatore; il nuovo collettore fognario che raccoglie gli scarichi del centro della frazione di Gavasseto al fine di risanare il Cavo Ariolo.

Rifiuti

Per quanto riguarda l'impianto di Tm (**Trattamento meccanico, da abbinare a quello Biologico da attuare in impianti esistenti extraprovinciali**) tra il 2013 e l'estate 2014 è stata approvata la relativa variante urbanistica per l'inserimento dell'impianto nell'area di Prato-Gavassa ed è stato approvato dalla Provincia il progetto definitivo. In questo momento sono in corso le procedure per l'attivazione delle gare di appalto.

La **produzione pro-capite di rifiuti urbani** è scesa dai 771 chilogrammi per abitante l'anno del 2007 agli attuali 681 (con un lieve incremento però rispetto al 2012). Il dato apparentemente elevato dei rifiuti prodotti rispetto ad altre città italiane è in realtà da interpretare come positivo in quanto dovuto ad un'elevata capacità di intercettazione e assimilazione dei rifiuti. In particolare le tre fontane pubbliche dell'acqua hanno consentito di risparmiare da quando sono in funzione oltre 6,3 milioni di bottiglie di plastica. Inoltre, sono proseguiti il progetto "No Waste" per la riduzione dei rifiuti e la sperimentazione del centro del riuso.

La percentuale di **raccolta differenziata** continua a crescere. Il dato su tutto il territorio ha raggiunto nel 2013 la percentuale del 59,29%. Nelle sole aree servite dalla raccolta domiciliare, la percentuale di raccolta differenziata nel 2013 è al 67,5%.

Nel 2013 è stato firmato un protocollo con l'Università di Modena e Reggio per incentivare la raccolta differenziata nell'ateneo di via Allegri.

I **rifiuti smaltiti** in discarica nel 2013 sono risaliti al 40,7% del totale, per la chiusura nel maggio 2012 dell'inceneritore di Cavazzoli. I rifiuti destinati al compostaggio sono il 25,1%, quelli a recupero il 34,2 %.

Infine, è in costruzione la nuova stazione ecologica di via Mazzacurati.

E' terminata nel 2012 l'**estensione del "modello Reggio"** - 62.000 persone con sistema di raccolta "porta a porta" e 107.000 con modalità capillare - e nel 2013 si è proseguito

con il consolidamento della raccolta domiciliare nel forese, nelle zone di raccolta capillare e nel centro storico.

Sul versante delle **politiche tariffarie** è stato approvato il regolamento per la nuova Tares ed è stata predisposta la proposta del nuovo Regolamento di gestione urbana dei rifiuti.

Infine, è in costruzione la **nuova stazione ecologica di via Mazzacurati**.

Energia ed emissioni climalteranti

Reggio Emilia è una delle città più **teleriscaldate d'Italia**: nel 2013 la percentuale di abitanti serviti dal teleriscaldamento ha raggiunto il 31,58% della popolazione, una modalità di servizio che ha raggiunto ormai la maggior parte di edifici con impianti centralizzati. La rete di teleriscaldamento, che fino al 2012 è stata alimentata a metano e dal termovalorizzatore, attualmente è alimentata solo da gas naturale (essendo stato chiuso l'impianto di termovalorizzazione).

Sono in corso interventi tecnici sperimentali volti a personalizzare le forniture nei condomini con importanti risparmi energetici ed economici per l'utente finale. In particolare, i cittadini residenti nella zona Stazione sono coinvolti dal Comune per il progetto internazionale "Empowering", finalizzato a fornire informazioni e strumenti utili ai consumatori, al fine di razionalizzare i consumi energetici.

I dati relativi agli **impianti fotovoltaici** installati ogni anno sul territorio indicano per il 2013 una battuta di arresto del forte incremento che si era registrato negli ultimi anni a seguito delle politiche di incentivazione nazionali. Il trend pluriennale degli impianti complessivi installati è comunque in forte aumento, arrivando ad oltre 23 MW/anno nel 2013. Per quanto riguarda nello specifico gli edifici dell'Amministrazione, è partito il nuovo progetto, realizzato insieme ad Agac Infrastrutture-Iren Rinnovabili, che prevede entro il 2014 l'installazione su alcune strutture comunali di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 895 kW.

Sono invece 282 i metri quadri di **pannelli solari** termici posizionati su 13 strutture dell'Amministrazione e sono 12 le strutture dotate di pannelli fotovoltaici per un totale di potenza installata pari a 137 kW.

Inoltre, numerosi sono stati negli ultimi anni gli interventi di **riqualificazione energetica** su edifici dell'Amministrazione, in particolare le scuole di San Prospero, Massenzatico, Cadè, e Cavazzoli, gli alloggi per anziani, il centro sociale di Pieve, gli edifici riqualificati nell'ambito dell'intervento sul Compagnoni, il padiglione Marchi, il centro polivalente Foscatò.

Nel 2013 è anche stato predisposto il **"Piano clima"** locale sulla base di un progetto regionale, che integra gli altri strumenti già adottati dal Comune.

Ambiente e salute

Sul fronte della **qualità dell'aria** permane una situazione "di allerta" a Reggio Emilia, come in tutta l'area padana, legata all'alta urbanizzazione e alle sfavorevoli condizioni climatiche.

Critiche, anche se in miglioramento rispetto al 2012, rimangono le condizioni rispetto alla polveri sottili (Pm10) registrate nella stazione di traffico (93 giorni di superamenti rispetto ai 35 consentiti), ma nel trend pluriennale è evidente la tendenza al miglioramento, inoltre i valori medi annuali di concentrazione sono ormai, nel 2013, sotto al valore limite.

Discreti i dati relativi alla media annuale delle Pm10 della stazione di fondo urbano, da diversi anni sotto la soglia del valore limite di concentrazione media annuale, così come i dati delle concentrazioni medie annuali delle Pm2,5 nella stazione di fondo urbano, anch'essi sotto la soglia.

In miglioramento e complessivamente buona è invece la situazione del biossido di azoto con le concentrazioni medie annuali in progressivo calo.

Mentre rimane critica la situazione dell'Ozono: nel 2013 sono stati 62 i giorni in cui si è superato il valore bersaglio rispetto ai 25 giorni consentiti, con valori sempre molto alti nonostante la diminuzione rispetto al 2011.

E' stato rinnovato l'accordo regionale per la qualità dell'aria.

Per quanto riguarda gli strumenti di **gestione ambientale dell'ente**, si segnala che il Comune, pur non avendo scelto la strada della certificazione, ha adottato da diversi anni strumenti per la sostenibilità ambientale, mettendo in atto numerosi interventi tra cui la contabilità ambientale, il Patto dei sindaci, i processi partecipativi, il piano energetico, il piano clima. A questo si aggiungono diverse buone pratiche interne, come la raccolta differenziata negli uffici, l'utilizzo di carta riciclata o ecologica, l'utilizzo di veicoli elettrici, interventi di risparmio energetico, gestionale e nella manutenzione, incentivi ai dipendenti per l'utilizzo del trasporto pubblico negli spostamenti casa-lavoro, bandi e acquisti fatti con criteri ecologici.

Numerosi sono inoltre i prodotti e i servizi "verdi" dell'Amministrazione, per esempio il servizio di facchinaggio, vigilanza, pulizia e fattorinaggio, gli arredi scolastici, le fotocopiatrici, la carta ecologica, i toner.

Anche l'Istituzione scuole e nidi d'infanzia è attenta da tempo al tema degli acquisti verdi con acquisti vari per i servizi educativi (materiali didattici, giocattoli, arredi, detersivi, cancelleria, pannolini, tovaglioli, salviettine usa e getta, materiali riciclati e garantiti con apposite certificazioni), utilizzo di mezzi elettrici da parte dei manutentori Global Service; scelta di prodotti "verdi" per le mense.

È stato avviato un percorso sperimentazione volto a promuovere gli **open-data** sulle informazioni che riguardano l'ambiente. A questo proposito è stato presentato, nell'ambito di un apposito bando, un nuovo progetto europeo "Geo smart city" sugli open-data geografici.

Per quanto riguarda i **servizi online**, sono stati ulteriormente implementati i servizi ai cittadini e alle imprese, producendo un notevole risparmio di carta e riduzione degli spostamenti.

Sul versante del **benessere animale**, i cani iscritti nel 2013 all'anagrafe canina sono stati oltre 3.200, portando a oltre 18.500 i cani registrati attualmente. Nel 2013 sono stati 246 in cani entrati al canile, 120 quelli adottati, 106 quelli restituiti ai proprietari. I gatti presenti a dicembre 2013 nel gattile erano 520, quelli adottati nel 2013 sono stati 217, mentre sono 149 le colonie feline sul territorio.

Infine, è in corso di elaborazione il Piano di **risanamento acustico**. L'estensione complessiva delle barriere acustiche nel territorio comunale risulta essere di oltre 22.400 metri quadri.

Le **stazioni radio base** presenti nel 2013 sul territorio comunale sono 160.

È in corso uno studio tecnico per validazione dei siti di impianti **telefonia mobile**.

Informazione e partecipazione

Nonostante le scarse risorse, i progetti di **educazione ambientale** rivolti alle scuole hanno coinvolti oltre 10.400 tra bambini ed insegnanti, coinvolti in particolare nei laboratori didattico-naturalistici del Museo e nel progetto "Cammina e pedala". Prosegue anche l'esperienza dei Bicibus, che nel 2013 ha coinvolto 8 scuole e 290 bambine e bambini, e del Pedibus, che ne ha coinvolti 120.

Prosegue l'investimento dell'Amministrazione in progetti e iniziative volti a incentivare la **cittadinanza attiva**: patti di convivenza, i progetti "I reggiani per esempio" e "Anche tu per esempio", i Consigli circoscrizionali delle ragazze e dei ragazzi, la Leva giovani. Inoltre, nel 2013 sono stati realizzati progetti relativi al parco del Modolena e alla definizione dell'Agenda digitale. Nel 2013 si sono anche svolte specifiche attività di consultazione-indagine (sui principali parchi, sulle modalità di spostamento casa-scuola e su altri specifici progetti). Attività e le iniziative volte a sensibilizzare i cittadini sui temi della mobilità, del verde, dell'energia e dei rifiuti, sono state realizzate anche grazie all'aiuto della Rete: da segnalare, infatti, che nel 2013 i siti dedicati alle tematiche ambientali e alla partecipazione dei cittadini hanno avuto oltre 163 mila visitatori, mentre sono 5.400 gli utenti iscritti alle newsletter.